

Gazzetta del Sud 21 Giugno 2006

Marocchino condannato

Il gup Alfredo Sicuro ha condannato ieri in regime di giudizio abbreviato il marocchino Abderrahim Cherkaoui alla pena di quattro anni di reclusione e 800 euro di multa, oltre al risarcimento per le parti civili. L'extracomunitario era accusato di gravi fatti di usura, con interessi pari al 250 per cento, e anche di estorsione, sia tentata sia consumata. La vittima un professionista cittadino, che alla fine, esasperato dalle continue minacce e dalle percosse ricevute ha deciso di denunciarlo la vittima del "cravattaro" si é costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Guido Martini, mentre la Fondazione. antiusura "Padre Pino Puglisi", che ha prestato la propria opera di sostegno sin dal momento della denuncia, è stata rappresentata dall'avvocato Carmelo Picciotto.

L'extracomunitario è stato difeso dagli avvocati Filippo Pagano e Carlo Caravella.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS